



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 56

Approvata dal Consiglio Comunale in data 26 giugno 2012

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERAZIONE 2012 02233/013 "INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)".

Il Consiglio Comunale di Torino,

ACQUISITO

che il D.L. n. 201/2011 (decreto "Salva Italia"), convertito nella Legge del 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 13 ha previsto l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU), individuando quali soggetti passivi i proprietari degli immobili, stabilendo un'aliquota base che può variare a seconda della destinazione d'uso;

RILEVATO

che non si sono esclusi dall'imposta gli alloggi regolarmente assegnati dai Comuni e dagli ex Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati e dalle Cooperative edilizie indivise, finalizzando l'esenzione agli investimenti necessari per la gestione e la manutenzione del patrimonio esistente, nonché per futuri investimenti;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO CHE

- ritiene sbagliata la mancata esenzione da parte dello Stato degli immobili locati nell'ambito dei programmi di edilizia sociale, realizzati dai Comuni, Imprese, Cooperative ed ex Istituti di case popolari e concessi in locazione sia a canone sociale che concordato ai sensi della Legge n. 431/1998;
- tale previsione avrebbe avuto una grande rilevanza sociale, in un momento così particolare per l'edilizia residenziale sia sotto il profilo emergenziale sia sotto il profilo economico, non essendo di secondaria importanza disporre di un patrimonio abitativo a canone concordato e sociale per quei sempre crescenti nuclei familiari che non riescono ad accedere al libero mercato della locazione;

IMPEGNA

L'Amministrazione Comunale, nella futura manovra di assestamento di bilancio a:

- 1) ridefinire l'aliquota IMU per gli immobili di edilizia sociale nella misura minima possibile;
 - 2) continuare a favorire misure di vantaggio per il canone concordato.
-